

Piano Economico Finanziario aggregato 2026 – 2035

DISCLAIMER

- Il presente piano è stato predisposto nell'interesse dei 62 Comuni che affideranno il servizio di gestione integrata dei rifiuti a G.Eco S.r.l., secondo il modello della società mista ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 201/2022, relativamente al periodo 2026 – 2035, per conto e su incarico dei quali le Società pubbliche socie di G.Eco S.r.l., SABB S.p.A. (per i Comuni situati nella Bassa Bergamasca), SeTCo S.r.l. (per i Comuni situati nella Val Seriana e della Val di Scalve) e Unica Servizi S.p.A. (per i Comuni situati nell'Isola Bergamasca) hanno raccolto le informazioni alla base del presente documento, in contraddittorio, per quanto necessario, con G.Eco (avendo cura di estromettere l'attuale socio privato da qualsivoglia contatto o scambio di informazioni) e dato incarico all'esperto economico, Dott. Francesco Nicastro, di predisporre il Piano. Le Società e il relativo management rimangono comunque gli unici responsabili delle informazioni e dei dati utilizzati nel presente rapporto, degli obiettivi inseriti nel Piano, nonché dell'implementazione delle azioni necessarie al loro raggiungimento.

- Le attività di predisposizione del Piano sono state completate alla fine del mese di maggio 2025 e sono basate sui dati consuntivi al 31 marzo 2025.

- Il presente documento è stato predisposto ad uso esclusivo di SABB S.p.A., SeTCo S.r.l. e Unica Servizi S.p.A. e dei soggetti debitamente autorizzati dalle Società alla consultazione, ha carattere strettamente riservato e non può essere divulgato a terzi o riprodotto in tutto o in parte senza autorizzazione delle Società nel rispetto degli obblighi normativi di pubblicità e trasparenza.

SOMMARIO

PARTE 1 - Storia ed evoluzione di G.Eco S.r.l. 4

1.1 LA STORIA DI G.ECO S.R.L. 5

1.2 IL NUOVO AFFIDAMENTO 2026 – 2035 7

PARTE 2 – Dati economici e finanziari 9

2.1 PREMESSE, ASSUNZIONI E DATI DI SINTESI 10

2.1.1 COMUNI SERVITI 12

2.1.2 CONTO ECONOMICO 14

2.1.3 STATO PATRIMONIALE 17

2.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO 22

2.1.5 INDICI DI BILANCIO 24

PARTE 1 - Storia ed evoluzione di G.Eco S.r.l.

1.1 LA STORIA DI G.ECO S.R.L.

2011

Linea Servizi (oggi Unica Servizi), SABB e SE.T.CO costituiscono

G.Eco S.r.l.

2013

Aprica S.p.A.

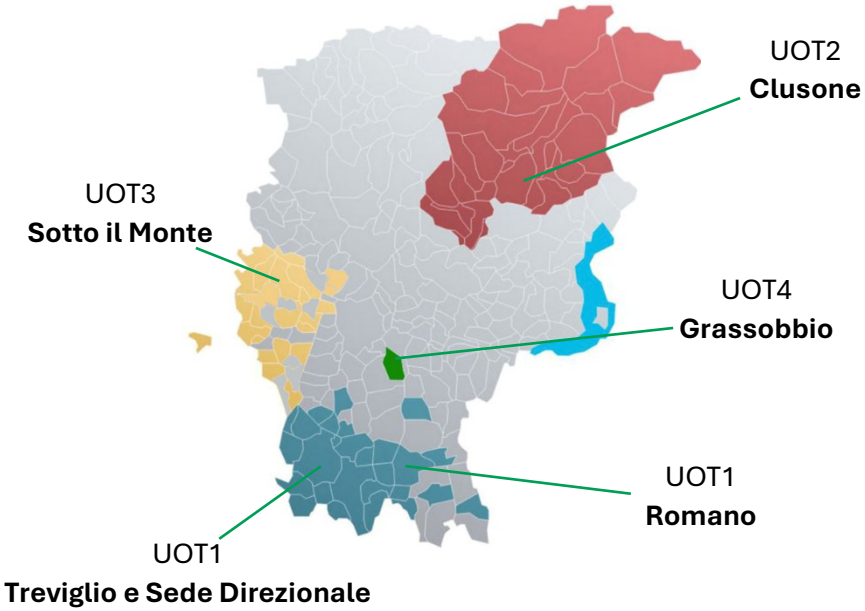
si aggiudica la Gara e diventa socio al 40% di G.Eco S.r.l.

2013 - 2025

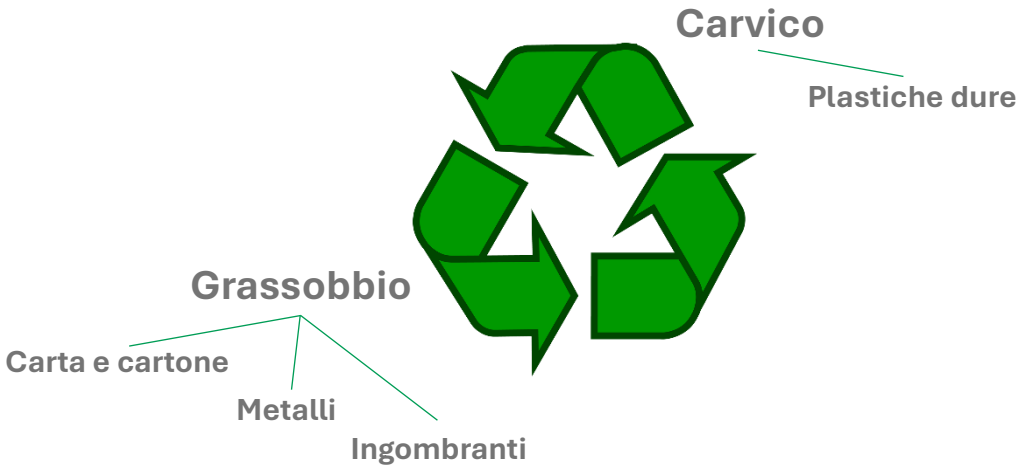
G.Eco S.r.l.

gestisce raccolta e smaltimento di rifiuti per i Comuni aderenti

I Comuni gestiti



Linee trattamento dei rifiuti



Nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti, **G.Eco S.r.l. è il veicolo societario costituito per attuare il modello gestionale della società mista pubblico-privata**, con socio operativo selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica.

La Società G.Eco S.r.l. è stata costituita nel 2011 dalle Società pubbliche SABB S.p.A., SeTCo S.r.l. e Linea Servizi S.r.l. (cui è subentrata Unica Servizi S.p.A.), allora affidatarie "*in house*" della gestione dei servizi di igiene urbana dei Comuni loro soci, nei rispettivi territori di riferimento, ovvero pianura della Bassa Bergamasca occidentale ed orientale, media e alta Val Seriana e Val di Scalve, Isola Bergamasca.

Nel rispetto del modello societario prescelto, nel 2012 si è svolta la Gara per la selezione del **socio operativo privato**, aggiudicata ad **Aprica S.p.A.**, entrata nella compagine sociale per effetto dell'aumento di capitale nel maggio 2013.

Dal 2013 al 2025, G.Eco S.r.l. ha gestito per i Comuni aderenti i servizi di i) raccolta dei rifiuti (di regola porta a porta, anche mediante differenziazione), incluso lo svuotamento dei contenitori collocati presso il centro comunale di raccolta ovvero, in alternativa, ove richiesta dal Comune, gestione del centro comunale di raccolta, (ii) spazzamento meccanizzato e manuale, (iii) trasporto di rifiuti, (iv) trattamento, recupero o smaltimento.

In totale, **i Comuni gestiti sono stati 80**, di cui 76 aderenti a G.Eco, **per un totale di 341.507 utenti serviti** (*dati 2024*).

In ragione dei servizi erogati, **la Società ha un'organizzazione operativa a rete con tre Unità Operative Territoriali (UOT)** dotate di una propria sede operativa, personale e autoparco specifico.

A tale organizzazione, si aggiunge l'articolazione di tipo verticale, con l'ulteriore Unità Operativa concernente l'impianto di trattamento sito in Grassobbio (UOT 4). G.Eco S.r.l., infatti, ha investito in **due impianti di trattamento**, uno in **Grassobbio**, acquisito nel 2019, che principalmente tratta carta e cartone, metalli e rifiuti ingombranti, e uno in **Carvico**, che tratta plastiche dure. Questi impianti, di proprietà di G.Eco, assicurano il trattamento dei rifiuti, ai fini della successiva commercializzazione come materia prima seconda (o per il successivo recupero, anche energetico).

La Società ha alle proprie dipendenze 219 persone, suddivise tra le diverse UOT e la sede amministrativa, sita in Treviglio, nonché può contare su 239 automezzi destinati a garantire il servizio di igiene urbana capillarmente sui territori serviti.

La Società è iscritta con n° MI 01025 all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Ministero dell'Ambiente – Sezione Regionale della Lombardia – per le seguenti categorie:

- Categoria 1 classe B Ordinaria – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani - Spazzamento meccanizzato e Centri di Raccolta;
- Categoria 4 classe B Ordinaria – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- Categoria 5 classe D Ordinaria – Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;
- Categoria 8 classe C Ordinaria – Commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.

La Società è inoltre iscritta all'Albo Nazionale Trasportatori conto dei terzi della Provincia di Bergamo al n. BG/115862/C e al R.E.N. n. M0099366.

1.2 IL NUOVO AFFIDAMENTO 2026 – 2035

A maggio 2025 sono scaduti i 12 anni dell'attuale affidamento.

I Comuni attualmente serviti e interessati dal nuovo affidamento 2026 – 2035 hanno, con proprie delibere, disposto la proroga dell'affidamento in corso avvalendosi della facoltà prevista dell'articolo 20 del contratto di servizio quadro.

È quindi **necessario procedere all'individuazione del nuovo socio operativo privato** (previa liquidazione della quota del socio uscente Aprica S.p.A.).

Il servizio oggetto di nuovo affidamento copre l'intera filiera del ciclo dei rifiuti, poiché comprende le attività di trattamento, recupero – anche energetico – trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nei territori compresi nel perimetro gestionale: è per tale ragione definito come servizio di "**gestione integrata dei rifiuti**".

A fianco e ad integrazione dell'organizzazione aziendale propria di G.Eco, il modello di gestione prevede che il socio e partner operativo privato metta a disposizione le capacità impiantistiche di recupero e/o smaltimento, in via prioritaria,

per rifiuti indifferenziati ed il residuo da trattamento dei rifiuti ingombranti, nonché concorra all'efficientamento complessivo di G.Eco, attraverso sinergie nello sfruttamento della capacità di trattamento degli impianti di G.Eco e nella gestione delle forniture di beni e servizi, anche con riferimento al trattamento, recupero e smaltimento di ulteriori frazioni di rifiuti rispetto a quelle sopra citate. G.Eco S.r.l. rimane in ogni caso l'unico interlocutore dei Comuni e il socio privato non è parte del contratto di servizio, ma lavora per conto di G.Eco S.r.l. e ne condivide l'amministrazione con i soci pubblici, secondo le rispettive quote. Nel prosieguo del documento di Piano, il nuovo affidamento unitamente al partenariato pubblico – privato viene definito **"Progetto G.Eco 2026 – 2035"**.

In sintesi, **il nuovo affidamento**

- **è disposto dal singolo Comune**, **ma** il servizio **è inquadrabile nell'ambito di una gestione sovracomunale estesa a 62 Comuni**, con la messa a rete dell'organizzazione di addetti e mezzi operativi nelle fasi di raccolta, spazzamento e trasporto, nonché la condivisione degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento;

- **presuppone la presenza del socio operativo privato nella gestione**, che, in un'ottica sinergica, è **destinato ad occuparsi prevalentemente delle fasi di recupero e smaltimento**, attraverso gli impianti nella sua titolarità o comunque disponibilità, le cui capacità sono messe a disposizione di G.Eco a titolo di prestazioni a carico del socio privato.

PARTE 2 – Dati economici e finanziari

2.1 PREMESSE, ASSUNZIONI E DATI DI SINTESI

- Il presente Piano è stato redatto per valutare la **sostenibilità del "Progetto G.Eco"** nel periodo 2026 – 2035 e per consentire la **valutazione del capitale economico** di G.Eco S.r.l. sia ai fini della valorizzazione della quota dell'attuale socio privato che sarà oggetto di liquidazione come previsto dallo statuto, sia ai fini dell'ingresso del nuovo socio. Il Piano nella presente formulazione è impostato nella versione pre Gara poiché, come logico che sia, non può ad oggi tener conto dell'offerta del socio privato. Per tale ragione, il presente Piano "pre Gara" non computa **l'apporto di capitale del nuovo socio ed ipotizza costi di trattamento, recupero e smaltimento a tariffe di mercato**. Il Piano verrà aggiornato ad esito della Gara per la scelta del socio operativo.

- I soci pubblici di G.Eco S.r.l. hanno costituito un team di lavoro con l'obiettivo di predisporre la Gara a doppio oggetto alla base del Progetto G.Eco 2026 – 2035. Le **manifestazioni di interesse** dei Comuni al Progetto raccolte dal team costituiscono l'assunzione principale di Piano ed in particolare i **conti economici di contabilità analitica** condivisi con ciascun singolo Comune affidante.

- Con l'aggiudicazione della Gara il socio privato partecipa al **rischio d'impresa** tramite la sottoscrizione di una quota del capitale sociale e fornisce a G.Eco rilevanti **risorse finanziarie ed organizzative** i cui benefici economico finanziari verranno inglobati nell'aggiornamento di Piano post Gara.

- I costi di riferimento assunti sono quantificati sulla base della vigente metodologia del Metodo Tariffario Rifiuti del periodo regolatorio 2022 – 2025 (MTR-2), approvato da ARERA con deliberazione n. 363/2021/R/rif, del 3 agosto 2021, e ss.mm.ii. Pertanto, in conformità alle pattuizioni contenute nello schema di contratto di servizio che verrà approvato dai Comuni, è previsto che "**il corrispettivo di partenza del Servizio, a valere per l'anno 2026, sia**

determinato secondo il metodo tariffario c.d. «MTR-2», vigente per l'anno 2025, tenuto conto dei costi riconosciuti e degli altri fattori previsti dal MTR-2 con riguardo all'anno 2025, con incremento del 2%".

- I successivi anni di Piano sono sviluppati su un tasso di inflazione atteso pari a circa il 1,5% annuo sulla base delle più recenti previsioni BCE.

- **Il presente Piano ha uno sviluppo decennale, pari alla durata degli affidamenti che i Comuni procederanno a deliberare,** durata che è stata parametrata al tempo di recupero degli investimenti e tiene altresì conto dell'obiettivo di garantire la necessaria stabilità dell'organizzazione del servizio.

- La gestione dei Costi Gara non è prevista a carico di G.Eco in linea con quanto avvenuto nella precedente.

- La garanzia fideiussoria che secondo il contratto di servizio tipo di ARERA dovrebbe essere fornita da G.Eco (ex art. 203 D.Lgs. 152/2006 e art. 24 del D.Lgs. 201/2022) avrà un impatto economico limitato grazie alle certificazioni qualità G.Eco ed in quanto verrà richiesta controgaranzia al socio privato aggiudicatario.

2.1.1 COMUNI SERVITI

L'assunzione di Piano, sulla base dei colloqui preliminari con i Comuni affidanti, prevede un affidamento del servizio da parte di 62 Comuni attuali soci indiretti di G.Eco S.r.l. (fino alle scadenze contrattuali come eventualmente prorogabili previste dagli appalti affidati dai Comuni di Almè e Villa D'Almè anche le relative gestioni vengono prese in considerazione nel Piano). **Il perimetro preso in considerazione dal presente Piano è pertanto il seguente**:

1	COMUNE DI ARCENE	24	COMUNE DI VERDELLO	47	COMUNE DI VALBONDIONE
2	COMUNE DI ARZAGO D'ADDA	25	COMUNE DI ARDESIO	48	COMUNE DI VALGOGLIO
3	COMUNE DI BARIANO	26	COMUNE DI AZZONE	49	COMUNE DI VERTOVA
4	COMUNE DI BRIGNANO GERA D'ADDA	27	COMUNE DI CASNIGO	50	COMUNE DI VILLA D'OGNA
5	COMUNE DI CALVENZANO	28	COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA	51	COMUNE DI ALMENNO S. BARTOLOMEO
6	COMUNE DI CANONICA D'ADDA	29	COMUNE DI CAZZANO S. ANDREA	52	COMUNE DI BARZANA
7	COMUNE DI CARAVAGGIO	30	COMUNE DI CERETE	53	COMUNE DI BONATE SOTTO
8	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA	31	COMUNE DI CLUSONE	54	COMUNE DI BOTTANUCO
9	COMUNE DI CASTEL ROZZONE	32	COMUNE DI COLZATE	55	COMUNE DI BREMBATE
10	COMUNE DI CORTENUOVA	33	COMUNE DI FINO DEL MONTE	56	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
11	COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	34	COMUNE DI GANDELLINO	57	COMUNE DI CARVICO
12	COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI	35	COMUNE DI GORNO	58	COMUNE DI PALAZZAGO
13	COMUNE DI GHISALBA	36	COMUNE DI GROMO	59	COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
14	COMUNE DI ISSO	37	COMUNE DI OLTRESSENDA ALTA	60	COMUNE DI RONCOLA
15	COMUNE DI LURANO	38	COMUNE DI ONETA	61	COMUNE DI SUISIO
16	COMUNE DI MISANO GERA D'ADDA	39	COMUNE DI ONORE	62	COMUNE DI VALBREMBO
17	COMUNE DI MORENGO	40	COMUNE DI PARRE	*	COMUNE DI ALME'
18	COMUNE DI MOZZANICA	41	COMUNE DI PIARIO	*	COMUNE DI VILLA D'ALME'
19	COMUNE DI PAGAZZANO	42	COMUNE DI PONTE NOSSA		
20	COMUNE DI PONTIROLO NUOVO	43	COMUNE DI PREMOLO		
21	COMUNE DI PUMENENGO	44	COMUNE DI ROVETTA		
22	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	45	COMUNE DI SCHILPARIO		
23	COMUNE DI TREVIGLIO	46	COMUNE DI SONGAVAZZO		

* Comuni gestiti in appalto

La riduzione dei Comuni serviti nella UOT 3 richiede una riallocazione degli operai diretti con l'internalizzazione di alcuni servizi ora in subappalto e l'efficientamento del parco automezzi che prevede di non sostituire alcuni veicoli.

Considerato che le tre società pubbliche socie di G.Eco sono espressione e portatrici degli interessi dei Comuni dei rispettivi ambiti territoriali di riferimento, e che le relative compagini sociali possono comprendere anche amministrazioni comunali che allo stato attuale non hanno ancora aderito al Progetto G.Eco 2026 – 2035, il presente Piano prende atto che la gara per la scelta del socio operativo privato di G.Eco, che sarà esperita da SABB, SeTCo e Unica Servizi, oltre che per conto e nell'interesse dei Comuni, di esse soci, già aderenti al Progetto, potrà essere svolta anche in funzione della potenziale adesione di altri Comuni soci delle predette società holding pubbliche territoriali, e per ciò stesso compresi nei rispettivi ambiti territoriali di riferimento.

Tenuto conto delle deliberazioni di affidamento che saranno assunte dai Comuni aderenti al Progetto, il presente Piano assume, quale presupposto ineludibile e strettamente vincolante, che la potenziale estensione del perimetro dei Comuni serviti dovrà risultare neutra o migliorativa in relazione al Piano Economico Finanziario d'affidamento aggregato e comunque relativamente all'organizzazione del servizio, nonché rispettosa dei canoni di concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità e trasparenza in materia di procedure ad evidenza pubblica, così come della normativa pro tempore vigente in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, società a partecipazione pubblica e gestione dei rifiuti.

2.1.2 CONTO ECONOMICO

2023 – 2024 – 2025

CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO	Consuntivo 2023	%	Consuntivo 2024	%	Budget 2025	%	Forecast 2025	%
RICAVI DELLE VENDITE	38.745.794	100,0%	40.671.653	100,0%	40.404.408	100,0%	39.199.553	100,0%
MCL	8.786.113	22,7%	10.042.561	24,7%	9.471.255	23,4%	9.075.676	23,2%
EBITDA	4.842.445	12,5%	5.585.438	13,7%	5.007.408	12,4%	4.611.830	11,8%
ebitda %	12,5%		13,7%		12,4%		11,8%	
EBIT	1.699.415	4,4%	2.518.864	6,2%	2.200.326	5,4%	1.804.748	4,6%
ebit %	4,4%		6,2%		5,4%		4,6%	
RISULTATO NETTO	1.181.032	3,0%	1.937.967	4,8%	1.589.208	3,9%	1.303.996	3,3%

2026 – 2035

CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO	Previsione 2026	%	Previsione 2027	%	Previsione 2028	%	Previsione 2029	%	Previsione 2030	%
RICAVI DELLE VENDITE	35.985.948	100,0%	37.020.987	100,0%	38.087.761	100,0%	38.737.122	100,0%	39.389.707	100,0%
MCL	6.648.484	18,5%	7.221.146	19,5%	7.872.895	20,7%	8.107.232	20,9%	8.344.793	21,2%
EBITDA	1.981.951	5,5%	2.457.682	6,6%	3.011.423	7,9%	3.186.653	8,2%	3.363.984	8,5%
ebitda %	5,5%		6,6%		7,9%		8,2%		8,5%	
EBIT	(387.204)	-1,1%	238.533	0,6%	699.384	1,8%	637.409	1,6%	475.436	1,2%
ebit %	-1,1%		0,6%		1,8%		1,6%		1,2%	
RISULTATO NETTO	(537.827)	-1,5%	2.897	0,0%	360.108	0,9%	338.975	0,9%	184.214	0,5%

CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO	Previsione 2031	%	Previsione 2032	%	Previsione 2033	%	Previsione 2034	%	Previsione 2035	%
RICAVI DELLE VENDITE	39.939.520	100,0%	40.489.648	100,0%	41.040.097	100,0%	41.590.872	100,0%	42.141.976	100,0%
MCL	8.479.582	21,2%	8.614.686	21,3%	8.750.111	21,3%	8.885.861	21,4%	9.021.942	21,4%
EBITDA	3.437.400	8,6%	3.509.964	8,7%	3.581.658	8,7%	3.652.463	8,8%	3.722.361	8,8%
ebitda %	8,6%		8,7%		8,7%		8,8%		8,8%	
EBIT	422.265	1,1%	314.218	0,8%	378.657	0,9%	663.500	1,6%	924.931	2,2%
ebit %	1,1%		0,8%		0,9%		1,6%		2,2%	
RISULTATO NETTO	178.980	0,4%	125.326	0,3%	197.434	0,5%	429.446	1,0%	641.555	1,5%

Come risultante dai dati sopraesposti, la situazione economica di G.Eco S.r.l. negli ultimi due esercizi è stata sicuramente positiva: nel 2024, l'utile è stato pari a euro 1.937.967, corrispondente al 5 % dei ricavi annui.

Per la costruzione del conto economico previsionale 2026 – 2035 sono stati considerati diversi elementi, tra i quali:

- il perimetro dei Comuni che hanno manifestato il loro interesse ad aderire alla gestione integrata dei rifiuti proposta da G.Eco S.r.l.;
- i nuovi costi legati al soddisfacimento delle priorità definite sia da ARERA, sia dai Comuni aderenti;
- i nuovi investimenti – legati in particolar modo alla modernizzazione del parco mezzi sul piano della riduzione delle emissioni inquinanti ed acustiche – e i costi legati al mantenimento degli impianti esistenti;
- la conclusione della tariffazione agevolata ottenuta dal socio privato nella vecchia Gara per smaltimenti di RSU e derivati da lavorazioni di rifiuti ingombranti che ha generato un EBITDA medio annuo di circa euro 1,3 milioni fino all'esercizio 2025 (pertanto il Piano in esame non incorpora il miglioramento di EBITDA per gli anni di Piano 2026 – 2035 che potrà derivare dalla tariffazione agevolata eventualmente proposta dall'aggiudicatario della nuova Gara);
- l'incremento dei ricavi per l'applicazione della tariffazione MTR si sviluppa gradualmente nei primi anni di Piano in relazione ai percorsi di convergenza condivisi con i Comuni aventi corrispettivi in aumento rispetto al 2024.

I ricavi complessivi nel periodo del nuovo affidamento registrano una contrazione rispetto ai dati consuntivi 2024 (pari al - 12%), dovuta alla diminuzione dei ricavi associati alle UOT 1 – 2 – 3 correlata anche al decremento del numero di Comuni serviti. Il predetto calo del fatturato non incide in maniera proporzionale sulla componente di ricavi associati agli impianti di trattamento di Grassobbio e Carvico – basati sui volumi di rifiuti trattati – che sono ciò malgrado stimati in crescita per l'integrazione della griglia materiali in ingresso funzionale all'efficientamento degli impianti.

Per il decennio previsionale, i costi diretti sono stimati nell'intorno del 80 – 81 % dei ricavi, arrivando a generare un margine di contribuzione lordo (MCL) del 19 – 20%. L'EBITDA, nell'ultimo biennio pari a circa il 12 – 13% dei ricavi, è stimato a ribasso, sia per la riduzione del MCL, sia per il leggero aumento stimato dei costi fissi.

Si evidenzia, infine, che nel 2026, a seguito dell'uscita dell'attuale socio privato è prevista la liquidazione della quota di patrimonio netto ad esso spettante sulla base del contratto di partenariato in essere e considerata la proroga a dicembre 2025. A Piano è previsto che G.Eco, per adempiere a tale obbligo, beneficierà di un finanziamento bancario, che comporterà un aumento degli oneri finanziari. Tale assunzione di Piano verrà rivista all'esito della nuova Gara quando verrà rilasciato un aggiornamento di Piano post aggiudicazione che prevederà la liquidazione del socio uscente e la contestuale entrata di un nuovo socio aggiudicatario tramite aumento di capitale sociale di G.Eco S.r.l.

Guardando ai risultati dell'esercizio, per il primo anno del nuovo affidamento (2026) il risultato netto sarà negativo, ma, a seguire, la Società registrerà una costante crescita, realizzando, nei 10 anni di sviluppo del Piano, un risultato economico positivo crescente – pari a circa lo 0,5% / 1% dei ricavi conseguiti.

2.1.3 STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle che seguono è esposto lo stato patrimoniale di G.Eco S.r.l. riclassificato secondo il criterio finanziario.

La Società presenta un **CCCN negativo** (crediti - debiti a breve escluse le disponibilità liquide). Tale risultato, nonostante un leggero miglioramento, permane per tutto l'orizzonte temporale del Piano. Tale dinamica è data da diversi fattori. In primis, vi sono tempistiche diverse di incasso dai clienti – dove il tempo medio di incasso è di circa 58 giorni – rispetto al pagamento dei fornitori – dove invece si registra un tempo medio di pagamento di 90 giorni. Nel passivo circolante, oltre ai debiti verso fornitori (che costituiscono circa il 70% del passivo circolante), sono ricompresi:

- i debiti relativi al personale (erario, INPS, ratei ferie), che costituiscono circa il 24% del passivo circolante (sulla base dei dati consuntivi del 2024);
- i risconti passivi, che ricomprendono i crediti d'imposta beni strumentali 4.0. di cui ha beneficiato la Società negli esercizi precedenti (nel 2024, pari a euro 1.101.118).

Rispetto al **capitale immobilizzato**, la Società ha previsto l'effettuazione di investimenti per euro 25 milioni in 10 anni. In particolare:

- **per il rinnovo del parco mezzi, sono stati previsti euro 18,45 milioni -** anche al fine di ridurre maggiormente l'impatto ambientale della Società;
- per il **mantenimento e il miglioramento delle linee di trattamento rifiuti di Carvico e Grassobbio sono stati stanziati euro 4,7 milioni** (il Piano non considera agevolazioni di natura fiscale su tali investimenti);
- ulteriori investimenti relativi alle UOT 1 – 2 – 3 per euro 1,3 milioni;
- ulteriori investimenti per le linee di trattamento rifiuti per euro 0,55 milioni.

Nel prospetto sotto riportato vengono sintetizzati gli investimenti previsti a Piano.

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
unità territoriali	Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Impianti, macchinari e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Mezzi di trasporto	1.350.000	1.400.000	2.150.000	2.150.000	2.150.000	2.150.000	2.150.000	1.950.000	1.500.000	1.500.000
	Mobili, macch. Ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Migliorie beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altre immobilizzazioni immateriali	200.000	200.000	200.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
impianti	Terreni e fabbricati	400.000	150.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Impianti, macchinari e attrezzature	200.000	200.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	50.000	50.000

In particolare i principali investimenti per il servizio di raccolta e trasporto sul territorio sono relativi al progressivo rinnovo del parco automezzi in un'ottica di efficienza e di sostenibilità ambientale; nel seguente prospetto si riporta la pianificazione di dettaglio dei principali:

Descrizione investimento	Categoria	Importo	Anno presunta entrata in funzione	Note	Descrizione dell'investimento	Aspetti ambientali	Dettaglio
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 350.000	2026	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 200.000	2026		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.000.000	2026	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 400.000	2027	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 200.000	2027		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.000.000	2027	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 650.000	2028	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 200.000	2028		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.500.000	2028	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 2 semirimorchi a carico dall'alto,n° 1 spazzarice da 4mc., n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa-
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 650.000	2029	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2029		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.500.000	2029	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 2 scarrabili con polipo, n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 650.000	2030	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2030		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.500.000	2030	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 4 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 650.000	2031	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2031		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.500.000	2031	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 2 semirimorchi a carico dall'alto, n° 1 spazzarice da 4mc. n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa-
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 650.000	2032	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2032		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.500.000	2032	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 2 scarrabili con polipo, n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 650.000	2033	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2033		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.300.000	2033	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 2 spazzarice da 4mc, n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 200.000	2034	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2034		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.300.000	2034	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 2 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 2 spazzarice da 4mc. n° 10 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)
manutenzione strd automezzi	Mezzi di trasporto	€ 200.000	2035	interventi di mantenimento	manutenzione atta a preservare la funzionalità originaria ed operativa dei mezzi	mantenimento efficienza funzionale e continuità dell'utilizzo	
partenza raccolta puntuale	Altre immobilizzazioni immateriali	€ 100.000	2035		acquisto contenitori con TAG RIFD	riduzione quantità rifiuto indifferenziato /aumento frazioni riciclabili	
acquisto mezzi nuovi	Mezzi di trasporto	€ 1.300.000	2035	sostituzione	pontenziamento parco veicolare	riduzione imissioni CO2/miglioramento prestazioni di servizio	n° 4 compattatori 4 assi a carico posteriore; n° 6 satelliti a vasca aperta (alcuni ad alimentazione alternativa- metano/elettrico)

Passando all'analisi dei **fondi**, si stima una diminuzione, nel corso dei 10 anni del nuovo affidamento, sia del TFR (legato al turnover fisiologico del personale e alla possibilità, sempre più utilizzata dai lavoratori, di versare il trattamento di fine rapporto presso fondi di previdenza complementare), sia dei fondi rischi, nel 2025 pari a euro 351.398, di cui si presuppone un utilizzo di circa euro 50.000 annui a partire dal 2026.

Con riguardo al **capitale netto** – durante il primo anno del nuovo affidamento (2026) – il Piano sconta la teorica riduzione per effetto del rimborso della quota di capitale al socio uscente da parte della Società (la configurazione di tale operazione è quella del recesso). Successivamente, il risultato netto annuale conseguito dalla Società va ad incrementare le riserve patrimoniali.

A livello di finanziamenti, la Società ha previsto l'accensione di un nuovo finanziamento per euro 4 milioni nel 2026 (la liquidità è necessaria agli investimenti ed alla liquidazione del socio privato uscente, fermo per quest'ultimo aspetto l'aggiornamento "post Gara") e per euro 2 milioni nel 2030. La **posizione finanziaria netta** a debito prospettata nel 2025 è pari a euro 1.282.273 (dati forecast 2025), nel 2026, per effetto del nuovo finanziamento, sarà pari a euro 5,13 milioni. Negli anni successivi, si registra comunque un miglioramento (la PFN aumenta nuovamente nel 2030), arrivando a euro 1,83 milioni nel 2035.

2023 – 2024 – 2025

* IMPIEGHI *	Consuntivo 2023	%	Consuntivo 2024	%	Budget 2025	%	Forecast 2025	%
CCCN	(3.227.656)	-22%	(3.209.048)	-25%	(2.130.868)	-17%	(2.176.405)	-17,4%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	18.369.133	128%	17.024.662	133%	15.578.500	124%	15.578.500	124,7%
FONDI	(778.413)	-5%	(979.005)	-8%	(912.509)	-7%	(912.509)	-7,3%
TOTALE IMPIEGHI NETTI	14.363.064	100%	12.836.609	100%	12.535.123	100%	12.489.587	100,0%

* FONTI *	Consuntivo 2023	%	Consuntivo 2024	%	Budget 2025	%	Forecast 2025	%
PFN	6.211.113	43%	2.793.100	22%	1.042.598	8%	1.282.273	10,3%
CAPITALE NETTO	8.151.951	57%	10.043.509	78%	11.492.525	92%	11.207.313	89,7%
TOTALE FONTI	14.363.064	100%	12.836.609	100%	12.535.123	100%	12.489.587	100,0%

2026 – 2035

* IMPIEGHI *	Previsione 2026	%	Previsione 2027	%	Previsione 2028	%	Previsione 2029	%	Previsione 2030	%
CCCN	(2.711.162)	-23%	(2.360.501)	-20%	(2.031.763)	-16%	(1.773.326)	-13%	(1.532.213)	-11%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	15.174.914	131%	14.767.393	127%	15.392.706	122%	15.681.795	119%	15.637.660	116%
FONDI	(860.820)	-7%	(809.131)	-7%	(757.442)	-6%	(705.753)	-5%	(654.064)	-5%
TOTALE IMPIEGHI NETTI	11.602.932	100%	11.597.761	100%	12.603.502	100%	13.202.716	100%	13.451.382	100%
* FONTI *	Previsione 2026	%	Previsione 2027	%	Previsione 2028	%	Previsione 2029	%	Previsione 2030	%
PFN	5.131.034	44%	5.122.965	44%	5.768.598	46%	6.028.837	46%	6.093.290	45%
CAPITALE NETTO	6.471.898	56%	6.474.795	56%	6.834.904	54%	7.173.878	54%	7.358.093	55%
TOTALE FONTI	11.602.932	100%	11.597.761	100%	12.603.502	100%	13.202.716	100%	13.451.382	100%

* IMPIEGHI *	Previsione 2031	%	Previsione 2032	%	Previsione 2033	%	Previsione 2034	%	Previsione 2035	%
CCCN	(1.328.479)	-10%	(1.135.964)	-8%	(999.995)	-8%	(917.459)	-8%	(838.633)	-8%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	15.476.718	114%	15.136.600	113%	14.636.553	112%	13.297.590	112%	12.150.160	113%
FONDI	(602.375)	-4%	(550.686)	-4%	(548.997)	-4%	(547.308)	-5%	(545.619)	-5%
TOTALE IMPIEGHI NETTI	13.545.864	100%	13.449.950	100%	13.087.561	100%	11.832.823	100%	10.765.909	100%
* FONTI *	Previsione 2031	%	Previsione 2032	%	Previsione 2033	%	Previsione 2034	%	Previsione 2035	%
PFN	6.008.791	44%	5.787.551	43%	5.227.728	40%	3.543.544	30%	1.835.074	17%
CAPITALE NETTO	7.537.073	56%	7.662.399	57%	7.859.833	60%	8.289.279	70%	8.930.835	83%
TOTALE FONTI	13.545.864	100%	13.449.950	100%	13.087.561	100%	11.832.823	100%	10.765.909	100%

2.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

Analizzando i flussi di cassa, si può evidenziare come, a partire dal 2025, i flussi monetari del periodo siano negativi, rimanendo tali per tutto l'arco previsionale. Tale situazione è determinata da alcuni diversi fattori quali:

- investimenti importanti in immobilizzazioni (per euro 25 milioni in 10 anni), variazione contenuta nel flusso della gestione non operativa;
- utilizzo del fondo TFR e dei fondi rischi;
- a livello di flusso delle fonti, nonostante nel 2026 la Società riceva un finanziamento bancario, nello stesso anno liquida la quota al socio privato uscente (fatto salvo, per questo aspetto, l'aggiornamento di Piano "post Gara"), diminuendo il patrimonio netto e registrando un flusso delle fonti comunque negativo (l'altro finanziamento è acceso nel 2030, unico anno dove il flusso delle fonti risulta positivo).

2024 – 2025

Flussi di cassa	Consuntivo 2024	%	Budget 2025	%	Forecast 2025	%
FLUSSO GESTIONE OPERATIVA	5.566.830	372,8%	3.929.229	-1826%	3.452.502	-759%
FLUSSO GESTIONE NON OPERATIVA	(1.881.826)	-126,0%	(1.832.741)	851,8%	(1.735.881)	381,6%
CASH FLOW LORDO	3.685.004	246,8%	2.096.487	-974,4%	1.716.622	-377,4%
CASH FLOW NETTO	3.464.422	232,0%	1.890.694	-878,7%	1.510.828	-332,2%
FLUSSO FONTI	(1.971.276)	-132,0%	(2.105.861)	978,7%	(1.965.670)	432,2%
FLUSSI COMPLESSIVI	1.493.146	100%	(215.168)	100,0%	(454.842)	100,0%
Credito (debito) iniziale cassa e banche a BT	2.033.323	136,2%	3.526.469	-1638,9%	3.526.468	-775,3%
Flussi monetari del periodo	1.493.146	100,0%	(215.167)	100,0%	(454.842)	100,0%
Credito/(debito) finale cassa e banche a bt	3.526.469	236,2%	3.311.302	-1538,9%	3.071.626	-675,3%

2026 – 2035

Flussi di cassa	Previsione 2026	%	Previsione 2027	%	Previsione 2028	%	Previsione 2029	%	Previsione 2030	%
FLUSSO GESTIONE OPERATIVA	2.562.245	-191,3%	2.107.021	-158,9%	2.682.685	-157,5%	2.928.216	-218,9%	3.122.872	271,9%
FLUSSO GESTIONE NON OPERATIVA	(1.850.835)	138,2%	(1.894.641)	142,9%	(3.153.419)	185,1%	(3.041.500)	227,4%	(2.987.445)	-260,2%
C A S H F L O W LORDO	711.410	-53,1%	212.380	-16,0%	(470.734)	27,6%	(113.284)	8,5%	135.427	11,8%
C A S H F L O W NETTO	394.364	-29,4%	8.068	-0,6%	(645.633)	37,9%	(260.239)	19,5%	(64.453)	-5,6%
FLUSSO FONTI	(1.733.904)	129,4%	(1.333.942)	100,6%	(1.058.015)	62,1%	(1.077.524)	80,5%	1.212.794	105,6%
FLUSSI COMPLESSIVI	(1.339.540)	100,0%	(1.325.873)	100,0%	(1.703.647)	100,0%	(1.337.763)	100,0%	1.148.341	100,0%
Credito (debito) iniziale cassa e banche a BT	3.311.302	-247,2%	1.971.761	-148,7%	645.888	-37,9%	(1.057.759)	79,1%	(2.395.522)	-208,6%
Flussi monetari del periodo	(1.339.540)	100,0%	(1.325.873)	100,0%	(1.703.647)	100,0%	(1.337.763)	100,0%	1.148.341	100,0%
Credito/(debito) finale cassa e banche a bt	1.971.761	-147,2%	645.888	-48,7%	(1.057.759)	62,1%	(2.395.522)	179,1%	(1.247.181)	-108,6%

Flussi di cassa	Previsione 2031	%	Previsione 2032	%	Previsione 2033	%	Previsione 2034	%	Previsione 2035	%
FLUSSO GESTIONE OPERATIVA	3.233.665	-351,8%	3.317.448	-559,0%	3.445.689	-1347,6%	3.569.927	411,4%	3.643.535	408,9%
FLUSSO GESTIONE NON OPERATIVA	(2.989.400)	325,3%	(2.969.556)	500,4%	(2.790.350)	1091,3%	(1.821.352)	-209,9%	(1.901.749)	-213,4%
C A S H F L O W LORDO	244.265	-26,6%	347.892	-58,6%	655.339	-256,3%	1.748.576	201,5%	1.741.786	195,5%
C A S H F L O W NETTO	84.499	-9,2%	221.240	-37,3%	559.823	-218,9%	1.684.184	194,1%	1.708.470	191,7%
FLUSSO FONTI	(1.003.556)	109,2%	(814.652)	137,3%	(815.516)	318,9%	(816.391)	-94,1%	(817.316)	-91,7%
FLUSSI COMPLESSIVI	(919.057)	100,0%	(593.412)	100,0%	(255.694)	100,0%	867.793	100,0%	891.154	100,0%
Credito (debito) iniziale cassa e banche a BT	(1.247.181)	135,7%	(2.166.239)	365,0%	(2.759.650)	1079,3%	(3.015.344)	-347,5%	(2.147.551)	-241,0%
Flussi monetari del periodo	(919.057)	100,0%	(593.412)	100,0%	(255.694)	100,0%	867.793	100,0%	891.154	100,0%
Credito/(debito) finale cassa e banche a bt	(2.166.239)	235,7%	(2.759.650)	465,0%	(3.015.344)	1179,3%	(2.147.551)	-247,5%	(1.256.397)	-141,0%

2.1.5 INDICI DI BILANCIO

Indici di bilancio 2024 – 2025

Indici	Consuntivo 2024	Budget 2025	Forecast 2025
PFN/EBITDA	0,5	0,2	0,3
DEBT/EQUITY	0,3	0,1	0,1
LIVELLO SOLIDITA' PATRIMONIALE (patrimonio netto / attivo immobilizzato)	0,6	0,7	0,7
ROS	6,2%	5,4%	4,6%
ROE	19,3%	13,8%	11,6%
ROI	19,6%	17,6%	14,5%
ONERI FINANZIARI/RICAVI (CNDC 2,6%)	0,5%	0,5%	0,5%
PATRIMONIO NETTO/DEBITI (CNDC 6,7%)	57,7%	79,2%	78,1%
ATTIVO A BREVE/PASSIVO A BREVE (CNDC 84,2%), escl quote <12m fin	103,0%	112,3%	109,5%
CASH FLOW/ATTIVO (CNDC 1,9%)	5,4%	-0,8%	-1,8%
Onerosità media dei finanziamenti	3,0%	3,9%	3,3%

Indici di bilancio previsionali 2026 – 2035

Indici	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	Previsione 2030
PFN/EBITDA	2,6	2,1	1,9	1,9	1,8
DEBT/EQUITY	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
LIVELLO SOLIDITA' PATRIMONIALE (patrimonio netto / attivo immobilizzato)	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5
ROS	-1,1%	0,6%	1,8%	1,6%	1,2%
ROE	-8,3%	0,0%	5,3%	4,7%	2,5%
ROI	-3,3%	2,1%	5,5%	4,8%	3,5%
ONERI FINANZIARI/RICAVI (CNDC 2,6%)	0,9%	0,6%	0,5%	0,4%	0,5%
PATRIMONIO NETTO/DEBITI (CNDC 6,7%)	38,5%	42,4%	48,6%	55,9%	53,0%
ATTIVO A BREVE/PASSIVO A BREVE (CNDC 84,2%), escl quote <12m fin	91,9%	80,9%	64,9%	51,7%	67,3%
CASH FLOW/ATTIVO (CNDC 1,9%)	-5,7%	-6,0%	-8,1%	-6,6%	5,4%
Onerosità media dei finanziamenti	5,5%	3,2%	3,3%	3,5%	4,7%

Indici	Previsione 2031	Previsione 2032	Previsione 2033	Previsione 2034	Previsione 2035
PFN/EBITDA	1,7	1,6	1,5	1,0	0,5
DEBT/EQUITY	0,8	0,8	0,7	0,4	0,2
LIVELLO SOLIDITA' PATRIMONIALE (patrimonio netto / attivo immobilizzato)	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7
ROS	1,1%	0,8%	0,9%	1,6%	2,2%
ROE	2,4%	1,6%	2,5%	5,2%	7,2%
ROI	3,1%	2,3%	2,9%	5,6%	8,6%
ONERI FINANZIARI/RICAVI (CNDC 2,6%)	0,4%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%
PATRIMONIO NETTO/DEBITI (CNDC 6,7%)	59,0%	64,7%	71,6%	81,6%	95,5%
ATTIVO A BREVE/PASSIVO A BREVE (CNDC 84,2%), escl quote <12m fin	58,3%	52,9%	51,1%	62,7%	74,5%
CASH FLOW/ATTIVO (CNDC 1,9%)	-4,5%	-3,0%	-1,4%	4,7%	4,9%
Onerosità media dei finanziamenti	3,7%	3,7%	3,6%	3,6%	3,4%

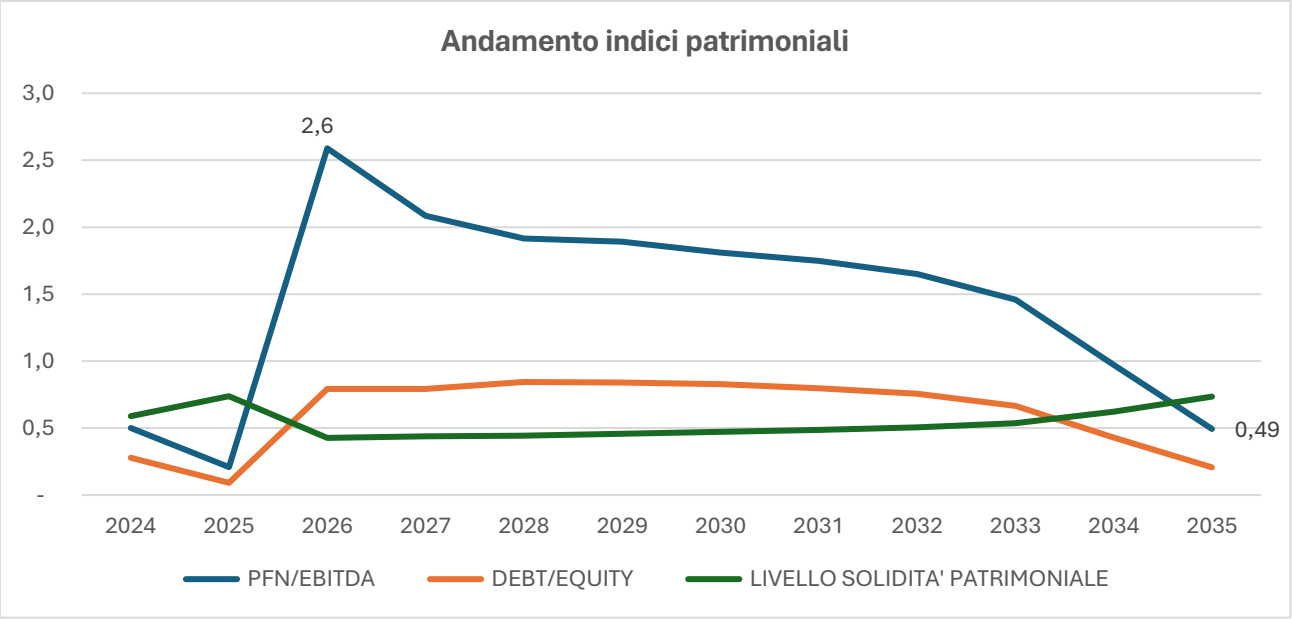
A conclusione dell'odierno affidamento in scadenza, la situazione patrimoniale e finanziaria di G.Eco S.r.l. risulta senz'altro positiva:

- l'indice PFN/EBITDA forecast per il 2025 è pari allo 0,3, segno di un'impresa in grado di ripagare nel brevissimo termine il debito finanziario solo con la propria redditività operativa;
- l'indice D/E registra valori prossimi allo 0,1, evidenziando un'azienda poco dipendente da fonti finanziarie esterne;
- il livello di solidità patrimoniale è pari a 0,7, da leggere anche alla luce del business in cui opera.

Nel corso del nuovo affidamento, questi tre indicatori subiscono un lieve peggioramento causato principalmente (in linea teorica per quanto sopra precisato) dall'uscita del socio operativo privato e dalla liquidazione della rispettiva quota, che causa:

- la necessità di richiedere nuovi finanziamenti (con conseguente aumento della PFN, come analizzato nel commento allo stato patrimoniale);
- lo smobilizzo di parte delle riserve, che porta a una riduzione del patrimonio netto.

In generale, però, nonostante un peggioramento nei primissimi anni, il trend di tali indicatori rimane comunque positivo e tutti e tre gli indicatori, a fine affidamento, tornano ai livelli del 2024.



Con riguardo agli **indici di redditività**:

- Il Return on Sales (ROS) diminuisce rispetto ai dati consuntivi 2024. Nel 2026 è negativo, pari a -1,1%, causa un EBIT negativo, mentre negli anni successivi si attesta intorno all'1% circa.
- Il Return on Equity (ROE) subisce un'importante contrazione nei primi anni del nuovo affidamento: i dati consuntivi 2024 mostrano un ROE del 19,3%, mentre nel 2026 scende al -8,3% e nel 2027 è circa pari a 0. A partire dal 2028 torna a crescere, attestandosi tra l'1,6% e il 7,2%.
- Il Return on Investments (ROI) presenta la stessa dinamica dei due precedenti indici: nel 2024 è pari al 19,6%, mentre si attesterà, nei 10 anni del nuovo affidamento, tra il 2,1% e l'8,6% (nel 2035), dopo aver registrato un valore negativo nel 2026.

Passando infine ad analizzare **gli indicatori di allerta per rilevare un'eventuale crisi** – predisposti dal CNDCEC – si può evidenziare quanto segue:

- Gli oneri finanziari rimangono contenuti per tutto l'arco temporale previsionale, nonostante l'accensione di due nuovi finanziamenti di cui si è precedentemente detto. Infatti, l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari rimane per l'arco temporale analizzato ben al di sotto del limite fissato dal CNDCEC del 2,6% dei ricavi.
- Guardando all'indice di adeguatezza patrimoniale, che misura il grado di capitalizzazione rispetto al volume totale dei debiti della Società, in corrispondenza del 2026 si riduce, passando dal 78,1% stimato nel 2025 (dati forecast) al 38,5%. Tale decremento è dato dalla diminuzione delle riserve di patrimonio netto e dall'accensione del nuovo finanziamento. Tale indice riprende poi a crescere negli esercizi successivi e si stima che, nel 2035, sia pari al 95,5%. Tale valore rimane comunque sempre al di sopra della soglia di allerta (del 6,7%).
- L'indice di liquidità, valutato come rapporto tra attivo circolante e passivo circolante, negli anni del nuovo affidamento, diminuisce, attestandosi al di sotto del valore soglia fissato dal CNDCEC (84,2%). Come si è, però, già detto, la dinamica tra attivo e passivo circolante è influenzata da diversi fattori, che non sono considerati sintomatici di un eventuale situazione di crisi.
- L'indice di ritorno liquido dell'attivo (rapporto tra cash flow e attivo) risulta negativo fino al 2034, dove torna a registrare valori positivi, superiori a quella che è considerata la soglia di criticità da parte del CNDCEC (1,9%).